

il NordEst Quotidiano

Politica, Economia, Società, Cultura, Sport, Ambiente, Cronaca, Attualità, Opinioni, Intervista, Reportage, Inchieste, Dossier, Rubriche, Recensioni, Critica, Lettere, Editoriale, Fatti e Fatti, Cronaca



IL GIORNALE -

- HOME
Contatti
Pubblicità
Aziende
Archivio
Chi siamo
Policy

PRIMA PAGINA

- L'opinione
Politica
Economiche
Tax & Legal
Società
Cronaca
Cultura
Ambiente
Territorio
Speciali
Motori
Hi-Tech
Archivio

TROVA...

cerca...

ASSEMBLEA ANNUALE DI FEDERMANAGER
TREVISO E BELLUNO



Cresce il numero degli associati, specie nella Marca Veneto in controtendenza rispetto al resto d'Italia: in regione Federmanager, la federazione più rappresentativa dei dirigenti d'azienda, registra un incremento di iscritti, passando dai 4.451 del 2013 ai 4.489 del 2014. L'aumento più consistente riguarda la provincia di Treviso, con 1.101 iscritti contro 1.078 dell'anno precedente e l'altro dato positivo è che si tratta in gran parte di dirigenti in attività. Il più giovane di loro ha 34 anni. Il più "maturo" ne ha 96, mentre le donne sono 55.

«Un trend ancora in crescita nel 2015, più sul fronte complessivo che su quello della presenza femminile, assicura il presidente di Federmanager Treviso e Belluno, Marco Boscardi, che sottolinea l'impegno della federazione sul piano dell'innovazione e del servizio e ricorda il ruolo positivo dei protocolli di intesa stipulati negli ultimi anni. Un altro dato evidenziato dal presidente è l'incremento del numero di manager in Italia, che emerge dall'analisi di Prometeia sul grado di imprenditorialità in Italia, e il contributo delle migliori performance realizzate dalle imprese che si avvalgono di manager esterni. Ma, mentre al Nord si registra la maggiore percentuale di manager esterni, il Veneto, insieme alle Marche, è fanalino di coda: qui solo il 31% delle imprese si avvale di un manager esterno, un dato su cui riflettere e lavorare facendo leva sui risultati positivi registrati nella azienda che si avvalgono di questa formula», dice Boscardi.

L'assemblea annuale di Federmanager Treviso e Belluno dal titolo "Quale futuro per i dirigenti nell'economia del nostro territorio", ha visto la partecipazione del presidente nazionale della Federazione, Stefano Guzzella. Tra i relatori, oltre il presidente provinciale Marco Boscardi, la presidente di Unindustria Treviso Maria Cristina Pavesana, il presidente provinciale della Cna Alfonso Lorenzato e il presidente provinciale di Confcooperativa Valerio Gascon.

Cambiare prospettiva. Allargare i propri orizzonti. Spostare la visuale per cogliere tra le pieghe della crisi le opportunità. I manager, infatti per natura ai cambi di marcia, oggi sono chiamati a straordinaria prova di reazione per guidare la crescita economica delle imprese in un periodo industriale di crisi. Dalla provincia di Treviso, fino a un decennio fa emblemata della solidità economica e del fermento imprenditoriale, parte un nuovo corso "aspirato" dai manager.

«L'economia mondiale è mutata radicalmente, imponendo un salto di qualità al mondo dell'industria, ma anche a quello delle piccole e medie imprese e un cambio di mentalità degli stessi imprenditori. Non basta più lo spirito di intraprendenza che fino agli anni Novanta aveva fatto del Nord-Est la locomotiva d'Italia - spiega Boscardi - Tra passaggi generazionali marcati e difficoltà e il lavaggio delle nuove tecnologie, ora le imprese si trovano a fare i conti con leggi diverse e nuovi strumenti. Possono rimanere sul mercato e crescere solo se "accompagnate" in questo percorso di rinnovamento.

Di qui i protocolli di intesa. Nel 2013 Federmanager Treviso e Belluno ne ha stipulati 6 - con Unindustria Treviso, Confcooperativa Belluno-Ostria, Cna Treviso, Confartigianato Asolo e Montebelluna, Confcooperativa Treviso e Fondazione La Fornace di Asolo - mettendo a disposizione la professionalità dei propri dirigenti, la loro esperienza morale rispetto ai cambiamenti e l'esperienza raccolta in diversi settori. «L'obiettivo dei protocolli d'intesa è quello di restituire competitività all'economia locale - spiega il presidente nazionale di Federmanager, Stefano Guzzella - Federmanager è impegnata a far nascere il proprio ruolo di rappresentanza aziendale e sociale diventando anche punto di riferimento e aggregazione del mondo delle alte professionalità. Nostro compito è favorire la diffusione e l'upgrade di competenze, esperienze, know-how professionali e manageriali quali fattori-chiave nei processi di modernizzazione delle imprese. Il Veneto, in particolare la provincia che oggi ci occupa, è sempre stato un punto di riferimento che, sul piano delle professionalità, vanta allo spirito imprenditoriale, ha costituito fonte d'ispirazione per tutto il Paese.

Twitter

ECONOMIA NEWS

Emilia Romagna, le imprese femminili reagiscono alla crisi



Una crescita delle imprese in rosa, con una quota del 20,5% sul totale delle aziende attive in regione.

Con un forte aumento del 0,1 per cento in un anno, a fine marzo sono arrivate a 84.210, il 20,5% del totale. Accrescendo le società di capitale, -8,1% (140 mila), ma si riducono le ditte individuali e le società di persona. Continua la flessione in agricoltura, commercio e manifattura, bene invece i servizi di ristorazione, alla persona e le attività professionali, scientifiche e tecniche.

Twitter

LEGGI TUTTO...

Cantina La Vis, ritorna il commissariamento



La cooperativa viticola non riesce a rialzarsi dalle difficoltà finanziarie. La provincia di Treviso, stante la situazione dell'attività e l'insostenibilità delle banche, ha fatto saltare la nuova gestione.

Complicata la disastrosa situazione finanziaria ereditata dalla gestione Peronone, la cantina La Vis ha dovuto alzare nuovamente bandiera bianca sotto il peso del debito accumulato per seguire il sogno di grandezza, di diventare il terzo polo viticolo dietro al colosso Cantina Mezzacorona. Ma così non è stato.

Twitter

LEGGI TUTTO...

Assemblea annuale di Federmanager Treviso e Belluno



Cresce il numero degli associati, specie nella Marca Veneto in controtendenza rispetto al resto d'Italia: in regione Federmanager, la federazione più rappresentativa dei dirigenti d'azienda, registra un incremento di iscritti, passando dai 4.451 del 2013 ai 4.489 del 2014. L'aumento più consistente riguarda la provincia di Treviso, con 1.101 iscritti contro 1.078 dell'anno precedente e l'altro dato positivo è che si tratta in gran parte di dirigenti in attività. Il più giovane di loro ha 34 anni, il più "maturo" ne ha 96, mentre le donne sono 55.

Twitter

LEGGI TUTTO...

Assemblea delle Bcc del Friuli Venezia Giulia: 2014 positivo

ALTRE NOTIZIE

- Pura Cinema CO Serie II. Un compatto sistema Hi-Fi portatile
Assemblea delle Bcc del Friuli Venezia Giulia: 2014 positivo
Venice Music Project, una coinvolgente "Starship"
Enthusiamo al "Colofon" di Venezia per Francesco De Gregori
Anche Volkswagen Golf si converte al 3 cilindri per la nuova "BlueMotion"
Efficienza e risparmio energetico nelle aziende passa anche dall'aria condizionata
Finanziamento per Studia Alinari SpA
India, Germania, Cile e Africa, due giorni di fissa con Fido
Crisi di Impresa, un seminario su i piani di risanamento
Osservatorio sulle tariffe del Veneto pubblica i dati sui servizi pubblici
Il "Tiro di Parma" nella "Dolce melancolia del tramonto"
"Reflective landscape. Il paesaggio veneto e i suoi produttori"

ARTICOLI PIU' LETTI

Sfida dell'innovazione, un team trentino rappresenta l'Italia a Ripa

P.E.T. Engineering tra le 20 imprese top in innovazione

La radio digitale in tutte le auto grazie a Pura Highway 300D



Codice abbonamento: 098373